



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 8** Traguardi attesi in uscita
- 11** Insegnamenti e quadri orario
- 15** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

L'impianto del processo di definizione del PTOF dell'IC Guicciardini, dall'anno scolastico corrente, assume una dimensione orientativa e il Piano di miglioramento (PdM) il valore di progettazione delle azioni innovative, in grado di attivare processi di conoscenza, di miglioramento e di comunicazione pubblica dei relativi risultati raggiunti. L'IC Guicciardini nell'anno scolastico corrente, ha approntato un Progetto di miglioramento congruente con gli obiettivi di miglioramento, già presenti nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e confluyente nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF). Gli obiettivi del PTOF si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona in ambito cognitivo, relazionale, affettivo e motorio.

Per ulteriori approfondimenti sul Piano di Miglioramento a.s. 2024/2025 si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/ptof/>

Gli obiettivi didattico-formativi mirano:

- ad incrementare il processo formativo, rispettando le singole potenzialità e i ritmi di apprendimento di ciascuno;
- a potenziare la funzione formativa della scuola che deve aiutare ad accrescere le competenze e contribuire a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi;
- a collegare l'istituzione al territorio in un'ottica di sinergia e di fattiva collaborazione;
- a fare della scuola un polo di aggregazione. Infine, gli obiettivi specifici di apprendimento che, per ognuna delle discipline e per ogni ordine di scuola, indicano le conoscenze (ovvero il sapere) e le abilità (ovvero il saper fare) che l'Istituto organizza nelle diverse attività educative e didattiche volte alla concreta promozione delle competenze degli alunni a partire dalle loro capacità.

Nella scuola vi sono strutture di riferimento quali dipartimenti, consigli di intersezione, interclasse e di classe per la progettazione didattica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono da sempre realizzate in raccordo con le progettazioni curriculari e rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, individuando in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Si utilizzano criteri comuni per la valutazione nei diversi ambiti/discipline e in relazione al comportamento. Le



attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate tenendo conto delle priorità emerse dal RAV e degli obiettivi di breve e lungo termine individuati nel PdM. Nella scuola primaria l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione viene svolta in sede di programmazione settimanale, mentre per la scuola secondaria viene svolta in sede di dipartimento. Nel corso dell'anno scolastico è previsto in orario curricolare il lettorato in lingua francese e in lingua spagnola nelle classi della scuola secondaria.

Nella scuola secondaria Guicciardini è attivo il percorso a indirizzo musicale. Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale, quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello

- strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle

- proprie potenzialità;

- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;

- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;

- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi all'Altro diverso dal sé e all'interno di un gruppo .

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo;

- offre all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;

- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita.

Il Percorso a Indirizzo Musicale presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali:



chitarra, fisarmonica, percussioni e saxofono.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Sono previste per ogni alunno 3 ore settimanali, ossia 99 all'anno, aggiuntive rispetto al quadro orario previsto all'art. 5, comma 5, dpr n.89/2009. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

- lezioni di orchestra ;

- lezione di musica d'insieme (per lo stesso strumento o per più strumenti);

Sono previste, nell'ottica del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme:

- lezioni di teoria e lettura musicale (per gruppi strumentali o per sole classi prime, seconde e terze);

- lezioni individuali e/o a piccoli gruppi.

Le lezioni del Percorso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano distribuite su due/tre pomeriggi fino ad un massimo di complessive 3 (tre) ore settimanali obbligatorie.

La richiesta di accesso al Percorso ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima (previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale) attraverso la scelta delle 33 ore settimanali e l'indicazione dell'ordine di preferenza dei quattro strumenti.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON MINZONI

FIAA858019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON MINZONI

FIEE85801E

CADORNA

FIEE85802G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GUICCIARDINI

FIMM85801D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si allega il documento delle priorità strategiche dell'IC Guicciardini, delineate nell'a.s. corrente.

Allegati:

Priorità Scelte Strategiche PTOF.pdf



Insegnamenti e quadri orario

GUICCIARDINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON MINZONI FIAA858019

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON MINZONI FIEE85801E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CADORNA FIEE85802G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GUICCIARDINI FIMM85801D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum verticale di educazione civica viene integrato, nel corrente anno scolastico, dalle indicazioni contenute nelle nuove linee guida. L'educazione civica riguarda lo sviluppo delle



competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'insegnamento di Educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché dello spirito di solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino, rappresentano obiettivi prioritari dell'Istituto. Sono stati individuati i traguardi di competenza, declinati nel PTOF in progetti da realizzare nei diversi plessi. Difatti, la scuola progetta e realizza percorsi articolati sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza e propone con l'Amministrazione comunale tramite l'offerta di Chiavi della città, esperienze quali il Consiglio Comunale dei Ragazzi, lotta alla discriminazione di genere, laboratori sulla legalità.

I percorsi attivati in tutti gli ordini di scuola vedono la collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio per formare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica.

Il monte ore annuo previsto per l'Educazione civica è pari a 33 ore sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria.

Si allega il curriculum di Educazione civica di adozione delle Linee guida DM n.183/2024.

Allegati:

Curricolo Educazione civica Adozione Linee guida.pdf

Approfondimento

Il curriculum verticale di educazione civica viene integrato nel corrente anno scolastico dalle indicazioni contenute nelle Nuove linee guida. L'educazione civica riguarda lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'insegnamento di Educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché dello spirito di solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino, rappresentano obiettivi prioritari dell'Istituto. Sono stati individuati i traguardi di competenza, declinati nel PTOF in progetti da realizzare nei diversi plessi. Difatti, la scuola secondaria progetta e realizza percorsi articolati sullo



sviluppo delle competenze di cittadinanza e propone con l'Amministrazione comunale tramite l'offerta di Chiavi della città, esperienze quali il Consiglio Comunale dei Ragazzi, lotta alla discriminazione di genere, laboratori sulla legalità.

I percorsi attivati in tutti gli ordini di scuola vedono la collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio per formare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica.

Nell'a.s. corrente, sono stati nominati il Referente d'Istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, il team di emergenza, e il team d'Istituto.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al seguente link: <https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-825-bullismo>

per la presa visione dei seguenti documenti:

- Piano di azione bullismo e cyberbullismo;
- Buone pratiche di prevenzione bullismo cyberbullismo.

Si allega il Regolamento per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Allegati:

Regolamento contrasto Bullismo Cyberbullismo.pdf



Curricolo di Istituto

GUICCIARDINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto, predisposto sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), è parte integrante del PTOF di Istituto e fa riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina. Esso si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i diversi segmenti. La scuola del primo ciclo: il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca, l'azione e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento al profilo dello studente al termine di ogni ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La Scuola Primaria dà continuità alle attività didattiche privilegiate nella Scuola dell'Infanzia. Essa mira all'acquisizione degli apprendimenti di base. Offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.



Nella classe prima e nel primo biennio le progettualità rivestono carattere maggiormente trasversale, mentre nel secondo biennio le attività didattiche sono progettate e realizzate in modo da delineare progressivamente le singole discipline.

La Scuola secondaria di primo grado, in continuità con gli ordini di scuola precedenti, favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Per evitare il rischio della frammentazione dei saperi, i diversi punti di vista disciplinari devono dialogare in modo che si realizzi l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza. Agli insegnanti, quindi, il compito di sottolineare costantemente e "provare" nell'esperienza didattica, lo stretto rapporto fra le discipline, relativamente agli obiettivi, ai contenuti, al metodo.

Metodi, tecniche e strategie d'insegnamento rappresentano gli 'attrezzi' del repertorio professionale di ciascun docente tra i quali scegliere, a seconda:

- delle proprie convinzioni sull'insegnamento e apprendimento;
- dei bisogni degli alunni cui si rivolge l'azione didattica;
- delle condizioni di contesto;
- degli obiettivi che si intende perseguire.

Esistono una molteplicità di metodi (Il metodo di animazione o groupwork, Il metodo interrogativo...), tecniche (cooperative learning, role-play, giochi tra pari...) e strategie di insegnamento (strategia espositiva e strategia euristica), ma si può affermare che il conseguimento delle finalità e degli obiettivi educativi è possibile perché i docenti:

- promuovono un clima positivo e di benessere;
- partono dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno;
- conoscono e valorizzano i diversi stili cognitivi, di apprendimento e di insegnamento;
- utilizzano tutte le forme di comunicazione;
- adottano molteplici strategie;
- organizzano in modo flessibile tempi, spazi e gruppo degli alunni;



Inoltre, nell'ottica di una scuola inclusiva, capace di raggiungere tutti gli studenti, è fondamentale diversificare la proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni, anche attraverso interventi didattici che ricorrono all'individualizzazione e/ o alla personalizzazione.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, all'interno del Curricolo Verticale è previsto l'inserimento dell'educazione allo sviluppo sostenibile, a partire dall'insegnamento dell'Educazione Civica. In particolare, l'Agenda 2030 prevede che "tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della lettura allo sviluppo sostenibile". L'elaborazione del curricolo è a cura dei Dipartimenti Disciplinari Verticali. Si tratta di strutture organizzate in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari; essi hanno carattere permanente e sono formati da docenti della stessa disciplina o della stessa area e vengono coordinati da un docente designato dalla Dirigente Scolastica.

Dettaglio Curricolo plesso: DON MINZONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità , autonomia, competenza, cittadinanza.



Il/la bambino/a:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

LE FAMIGLIE

La Scuola dell'Infanzia si pone in continuità con le famiglie per lo sviluppo cognitivo e affettivo dei bambini.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali. Non ha natura confessionale, e non sostituendo il catechismo, può essere seguito da tutti i bambini senza alcuna distinzione religiosa.

LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento di attività alternative è svolto in rispondenza alle scelte dei genitori che non intendono avvalersi per i propri figli dell'insegnamento della religione cattolica. Si sviluppano tramite attività didattiche e formative, basate su uno specifico progetto deliberato, di anno in anno, dal Collegio dei Docenti.

LA MENSA SCOLASTICA

Il tempo mensa riveste un ruolo importante nella formazione degli alunni sotto vari aspetti: dal primario ruolo dell'educazione alla convivialità, declinata nelle regole dell'etichetta dello stare a tavola, nelle modalità di conversazione, nel modo di rivolgersi al personale della mensa.



Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento attraverso i campi di esperienza, che sono:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

Il curricolo programma l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità; la verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento e il principio di continuità è evidenziato dalla sequenzialità e dalla progressione/gradualità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi disciplinari alla fine del primo ciclo di istruzione.

La Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia è un contesto educativo che promuove nei bambini:

- lo sviluppo dell'identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi);
- lo sviluppo dell'autonomia intesa come progressiva capacità di costruzione di regole;
- lo sviluppo di competenze (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti);
- l'avvio alla cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo «mondo», di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.



L'apprendimento avviene attraverso il gioco, l'esplorazione e la vita di relazione, lo studio dell'ambiente attraverso la ricerca, l'osservazione, la scoperta.

Si allega la programmazione didattica.

Allegato:

Programmazione Scuola Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per la presa visione e l'approfondimento del curricolo verticale d'Istituto si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-831-curricolo-verticale>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La maturazione delle competenze costituisce la finalità essenziale di tutto il curricolo. Promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle Indicazioni, le competenze rappresentano un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali, correlati ad una crescita progressiva personale e sociale che dovrebbe durare per tutta la vita. Il curricolo contribuisce dunque alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.



PIANO VIAGGI 2024/2025

Le uscite didattiche sul territorio sono parte integrante del curricolo della scuola.

Nell'a.s. corrente, su impulso della Dirigenza, sono stati nominati i referenti del Piano viaggi per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, predisposto e deliberati il Regolamento uscite/visite/viaggi di istruzione e il Piano viaggi a.s. 2024/2025.

Per approfondire i documenti si rinvia ai seguenti link, disponibili sul nostro sito:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/wpfd_file/regolamento-viaggi-di-istruzione_uscite-didattiche_visite-guidate_ic-guicciardini-2024_2025/

Per i progetti deliberati dagli organi collegiali per l'a.s. 2024/2025 si rinvia al seguente link di approfondimento: https://www.ic-guicciardini.edu.it/wpfd_file/progetti-ptof-guicciardini-2024_2025/

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la presa visione e l'approfondimento del curricolo d'Istituto di Educazione civica si rinvia al seguente link:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/wpfd_file/curricolo-educazione-civica-2024_2025-adozione-linee-guida/



Dettaglio Curricolo plesso: DON MINZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra Scuola Primaria accoglie e valorizza le diversità individuali; promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e si pone il fine di far acquisire e



sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche. Si propone di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Traguardi attesi in uscita

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

LE DISCIPLINE

Nelle Indicazioni Nazionali 2012 si rafforza la verticalità del curricolo, che si distende in progressione dai 3 ai 14 anni. L'asse della continuità è particolarmente forte nel rapporto stretto tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, intrecciate dalla comune appartenenza al primo ciclo di istruzione. Le discipline non sono aggregate in aree per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre; in tal modo sono rafforzate trasversalità e interconnessioni più ampie e viene assicurata l'unitarietà del loro insegnamento. Nel primo ciclo, e quindi anche nella Scuola Primaria, gli apprendimenti vengono divisi nelle seguenti discipline:

DISTRIBUZIONE ORARIA DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

Discipline Ore settimanali

ITALIANO DA 8 A 10

MATEMATICA DA 6 A 8



INGLESE 1 ORA IN I, 2 ORE IN II, 3 ORE IN III, IV E V

STORIA

GEOGRAFIA 2

SCIENZE 2

TECNOLOGIA 1

ARTE 1

MUSICA 1

EDUCAZIONE FISICA 1 ORA IN I,II,III 2 ORE IN IV E V

RELIGIONE/ALTERNATIVA 2

EDUCAZIONE CIVICA: disciplina distribuita su tutti gli insegnamenti per un totale di 33 ore annue.

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

L' ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scuola offre le seguenti possibilità agli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica:

- attività didattiche e formative su tematiche trasversali alle discipline di studio;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- entrata posticipata/uscita anticipata (prima e/o ultima ora di lezione)

Per un approfondimento della programmazione delle attività di alternativa alla religione cattolica, deliberata dal Collegio docenti nell'a.s. 2024/2025 si rinvia al seguente link di consultazione:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-799-progetti-di-istituto>

LA MENSA SCOLASTICA

Il tempo mensa riveste un ruolo importante nella formazione degli alunni sotto vari aspetti: dal primario ruolo dell'educazione alla convivialità, declinata nelle regole dell'etichetta dello stare a



tavola, nelle modalità di conversazione, nel modo di rivolgersi al personale della mensa.

Nell'anno scolastico corrente è stato deliberato dagli organi collegiali il Regolamento Comitato mensa, consultabile al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/regolamenti/#668-806-regolamenti-regolamenti-protocolli-criteri-p2>

Per la presa visione delle programmazioni si rinvia la seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-830-criteri-ptof>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni



nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per la presa visione e l'approfondimento del curricolo verticale d'Istituto si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-831-curricolo-verticale>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per la presa visione dei progetti del PTOF, deliberati dagli organi collegiali per l'a.s. 2024/2025, si rinvia al seguente link di approfondimento: https://www.ic-guicciardini.edu.it/wpfd_file/progetti-ptof-guicciardini-2024_2025/

PIANO VIAGGI 2024/2025

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono parte integrante dell'offerta formativa della nostra scuola. Programmate dal Consiglio di Classe e deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, hanno la finalità di coniugare in modo efficace l'esperienza scolastica, di studio e apprendimento, con l'esperienza diretta sul campo. Nell'a.s. corrente, su impulso della Dirigenza, sono stati nominati i referenti Piano viaggi per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, predisposto e deliberati il Regolamento uscite/visite/viaggi di istruzione e il Piano viaggi a.s. 2024/2025. Per approfondire i documenti si rinvia ai seguenti link, disponibili sul nostro sito:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/wpfd_file/regolamento-viaggi-di-istruzione_uscite-didattiche_visite-guidate_ic-guicciardini-2024_2025/



Per i progetti deliberati dagli organi collegiali per l'a.s. 2024/2025 si rinvia al seguente link di approfondimento:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/wpfd_file/progetti-ptof-guicciardini-2024_2025/

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la presa visione e l'approfondimento del curricolo d'Istituto di Educazione civica si rinvia al seguente link:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/wpfd_file/curricolo-educazione-civica-2024_2025-adozione-linee-guida/

Dettaglio Curricolo plesso: CADORNA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra Scuola Primaria accoglie e valorizza le diversità individuali; promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e si pone il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche. Si propone di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.



Traguardi attesi in uscita

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DISTRIBUZIONE ORARIA DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

Discipline

Ore settimanali

ITALIANO DA 8 A 10

MATEMATICA DA 6 A 8

INGLESE 1 ORA IN I, 2 ORE IN II, 3 ORE IN III, IV E V

STORIA 2

GEOGRAFIA 2

SCIENZE 2

TECNOLOGIA 1

ARTE 1

MUSICA 1

EDUCAZIONE FISICA 1 ORA IN I,II,III 2 ORE IN IV E V

RELIGIONE/ALTERNATIVA 2



EDUCAZIONE CIVICA N 33 ORE ANNUALI DA RIPARTIRE TRA LE VARIE DISCIPLINE

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scuola offre le seguenti possibilità agli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica:

- attività didattiche e formative su tematiche trasversali alle discipline di studio;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- entrata posticipata/uscita anticipata (prima e ultima ora di lezione).

Per un approfondimento della Programmazione delle attività di alternativa alla religione cattolica, deliberata dal Collegio docenti nell'a.s. 2024/2025 si rinvia al seguente link di consultazione:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-799-progetti-di-istituto>

Per la presa visione delle programmazioni si rinvia la seguente link: <https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-830-criteri-ptof>

LA MENSA SCOLASTICA

Il tempo mensa riveste un ruolo importante nella formazione degli alunni sotto vari aspetti: dal primario ruolo dell'educazione alla convivialità, declinata nelle regole dell'etichetta dello stare a tavola, nelle modalità di conversazione, nel modo di rivolgersi al personale della mensa.

Nell'anno scolastico corrente è stato deliberato dagli organi collegiali il Regolamento Comitato mensa, consultabile al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/regolamenti/#668-806-regolamenti-regolamenti-protocolli-criteri-p2>

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Per la presa visione e l'approfondimento del curricolo verticale d'Istituto si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-831-curricolo-verticale>

Per la presa visione e l'approfondimento del curricolo d'Istituto di Educazione civica si rinvia alla consultazione del seguente link:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/wpfd_file/curricolo-educazione-civica-2024_2025-adozione-linee-guida/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PIANO VIAGGI 2024/2025

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono parte integrante dell'offerta formativa della nostra scuola. Programmate dal Consiglio di Classe e deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, hanno la finalità di coniugare in modo efficace l'esperienza scolastica, di studio e apprendimento, con l'esperienza diretta sul campo. Nell'a.s. corrente, su impulso della Dirigenza, sono stati nominati i referenti Piano viaggi per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, predisposto e deliberati il Regolamento uscite/visite/viaggi di istruzione e il Piano viaggi a.s. 2024/2025. Per approfondire i documenti si rinvia ai seguenti link, disponibili sul nostro sito:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/wpfd_file/regolamento-viaggi-di-istruzione_uscite-didattiche_visite-guidate_ic-guicciardini-2024_2025/



Dettaglio Curricolo plesso: GUICCIARDINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

SCUOLA SECONDARIA GUICCIARDINI

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, introdotte col D.M. 254 del 16 novembre 2012, sono la cornice culturale e valoriale del sistema scolastico italiano. Le Indicazioni per il curricolo, che prevedono una progettazione finalizzata alla maturazione di competenze di tipo disciplinare, raggruppano le discipline in tre grandi aree:

- l'area scientifico-tecnologica;
- l'area storico-geografica;
- l'area linguistico-artistico-espressiva.

LE SCELTE EDUCATIVE

Sulla base delle Indicazioni Nazionali e in relazione alle scelte formative d'Istituto, i docenti operano insieme agli alunni per favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali, necessarie per lo sviluppo delle competenze in chiave europea, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La cittadinanza, l'ambiente di apprendimento, il senso dell'esperienza e l'alfabetizzazione culturale di base sono ritenuti obiettivi strategici al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni nazionali.



A tal fine la nostra scuola si propone di: a) educare alla convivenza civile e al rispetto delle regole; b) costruire insieme, studenti, famiglie e personale della scuola, un ambiente positivo, attento ai bisogni di ognuno; c) rispondere a criteri di affidabilità e responsabilità, dove la formazione della personalità e delle competenze cognitive si realizzano nella possibilità di vivere relazioni serene con coetanei e adulti, in maniera armonica, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; d) fondere e integrare, in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento, la varietà delle proposte educative offerte dagli Enti locali, dalla famiglia e dalle varie agenzie culturali.

L'azione educativo-didattica si articola in modo graduale e progressivo, attraverso l'individuazione di obiettivi di apprendimento volti a far sviluppare ed accertare conoscenze ed abilità necessarie al raggiungimento di competenze.

PIANO ORARIO DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI I – II – III

ITALIANO 6 ORE

STORIA 2 ORE

GEOGRAFIA 2 ORE

MATEMATICA E SCIENZE 6 ORE

TECNOLOGIA 2 ORE

INGLESE 3 ORE

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE, SPAGNOLO) 2 ORE

ARTE 2 ORE

MUSICA 2 ORE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2 ORE

RELIGIONE/ALTERNATIVA 1 ORA

EDUCAZIONE CIVICA n. 33 ORE ANNUALI DA RIPARTIRE TRA LE VARIE DISCIPLINE

La progettazione didattico-curricolare, che esplicita i percorsi, le strategie metodologiche, gli



strumenti ed i tempi per raggiungere gli obiettivi formativi e i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, è un'attività che coinvolge il Collegio Docenti, i Dipartimenti Disciplinari, i Consigli di Classe e i singoli docenti.

Il Collegio Docenti, su indicazione del Dirigente Scolastico, elabora ed approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elabora proposte per la formulazione dell'orario delle lezioni, cura la programmazione dell'attività didattico-educativa di cui valuta e verifica l'andamento complessivo; propone misure per il miglioramento dell'attività scolastica.

I Dipartimenti Disciplinari sono costituiti dai docenti delle stesse discipline ed hanno il compito di garantire l'unitarietà del servizio scolastico nelle diverse sezioni. Le programmazioni dipartimentali rappresentano le linee guida per le successive fasi della progettazione didattica, che viene ulteriormente dettagliata sia a livello di Consiglio di Classe, sia del Singolo Docente.

Sono previsti nel nostro istituto i seguenti dipartimenti disciplinari:

- Dipartimento verticale delle Educazioni;
- Dipartimento verticale Tecnico scientifico;
- Dipartimento verticale di Lettere e di lingue straniere;
- Dipartimento verticale Inclusione.

Il Consiglio di Classe definisce il Documento Programmatico che delinea i livelli di partenza dei singoli alunni, accertati attraverso la somministrazione delle prove d'ingresso; definisce quali competenze far sviluppare, le strategie metodologiche, gli strumenti didattici, le modalità di verifica ed i criteri di valutazione, nonché gli interventi di recupero a sostegno degli alunni in difficoltà e quelli di valorizzazione e potenziamento del gruppo classe; determina anche il piano delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione e dei vari progetti che ampliano l'offerta formativa.

I Docenti, in equilibrio tra il diritto alla libertà di insegnamento e il dovere di seguire le indicazioni collegiali, progettano la propria azione didattico-educativa attraverso una programmazione individuale, redatta in un Piano di Lavoro Annuale, in cui vengono esplicitati le finalità della disciplina, gli obiettivi, i contenuti, i metodi, gli strumenti didattici ed i criteri di valutazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

I concetti di capacità, conoscenze, abilità e competenze, spesso confusi o usati con la stessa



accezione nella prassi quotidiana, hanno ciascuno un 'origine ed un significato preciso: le capacità sono il frutto della natura, le conoscenze e le abilità sono il frutto della cultura. Pertanto, capacità, conoscenze e abilità creano le competenze spendibili nella vita. Le capacità sono potenzialità naturali, attitudini e disposizioni personali dell'alunno che lo possono rendere in grado di fare, pensare e agire in un determinato modo, ma si tratta di predisposizioni non ancora trasformate in realtà. Le conoscenze costituiscono il sapere acquisito nell'attività di apprendimento, esse sono il prodotto dell'attività culturale della persona, ricavata dall'esperienza, dallo studio e dalla ricerca. Le abilità costituiscono il saper fare sviluppato nell'attività di apprendimento, esse rappresentano tutto ciò che la persona sa tecnicamente fare e si sviluppano attraverso l'esperienza pratica e teorica. Le competenze sono l'agire personale, basato sulla combinazione di capacità, conoscenze e abilità, adeguate ad affrontare situazioni particolari della vita; rappresentano ciò che la persona è in grado di fare, pensare e agire di fronte a problemi e situazioni concrete. Le competenze si sviluppano lungo tutto il processo didattico-educativo e per tale motivo i traguardi sono terminali, riferiti cioè alla fine di un determinato ciclo di istruzione, nel nostro caso della scuola Secondaria di primo grado. Ciò evidenzia che il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiede un intero ciclo scolastico.

Per i progetti deliberati dagli organi collegiali per l'a.s. 2024/2025 si rinvia al seguente link di approfondimento:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/wpfd_file/progetti-ptof-guicciardini-2024_2025/

Curricolo percorso musicale - 33 ore settimanali

Nel nostro Istituto è attivo il percorso a indirizzo musicale che promuove la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la



comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno/a, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione artistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Per un ulteriore approfondimento del percorso musicale si rinvia al documento in allegato, deliberato dagli organi collegiali nell'anno scolastico corrente.

Allegato:

Regolamento e Curricolo percorso musicale 2024 2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- 1) Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
- 2) Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
- 3) Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
- 4) Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Si rinvia al Curricolo di Educazione civica 2024/2025, di adozione delle Nuove Linee Guida ministeriali.

Allegato:

Curricolo Educazione civica 2024_2025 Adozione Linee guida.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- 1) Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
- 2) Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.
- 3) Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



4) Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1) Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

2) Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

3) Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la



criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti. Comprendere il valore dell'uguaglianza di genere, riflettere sulle diverse forme di discriminazione e combattere gli stereotipi di genere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare



salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli



animali, e conoscerne i principali servizi. Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Porre in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricericare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie



nei media digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PIANO VIAGGI 2024/2025

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono parte integrante dell'offerta formativa della nostra scuola. Programmate dal Consiglio di Classe e deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, hanno la finalità di coniugare in modo efficace l'esperienza scolastica, di studio e apprendimento, con l'esperienza diretta sul campo. Nell'a.s. corrente, su impulso della Dirigenza, sono stati nominati i referenti Piano viaggi per la scuola dell'infanzia,



primaria e secondaria, predisposto e deliberati il Regolamento uscite/visite/viaggi di istruzione e il Piano viaggi a.s. 2024/2025. Per approfondire i documenti si rinvia ai seguenti link, disponibili sul nostro sito:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/wpfd_file/regolamento-viaggi-di-istruzione_uscite-didattiche_visite-guidate_ic-guicciardini-2024_2025/

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/circolare/piano-viaggi-i-c-guicciardini-anno-scolastico-2024-2025/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per garantire l'unitarietà e la continuità tra i tre diversi ordini di scuola, infanzia -primaria - secondaria di primo grado, le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea - 2018), le competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007) e i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione - 2012) non devono essere considerati separati nell'arco della a intera durata del ciclo di istruzione, ma strettamente interconnessi.

La nozione di competenza chiave serve a designare le pratiche necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attivamente nei diversi contesti sociali contribuendo alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Considerate tutte di pari importanza, ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Il curricolo verticale esplicita: le competenze chiave di cittadinanza desunte dalle competenze chiave europee; i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline per i tre ordini di scuola; Gli obiettivi di apprendimento al termine della scuola dell'Infanzia, della classe terza e quinta della scuola primaria, della classe terza della



scuola secondaria di primo grado. Esso descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

Per la presa visione e l'approfondimento del curricolo verticale d'Istituto si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-831-curricolo-verticale>

Per la presa visione e l'approfondimento del curricolo d'Istituto di Educazione civica si rinvia al seguente link:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/wpfd_file/curricolo-educazione-civica-2024_2025-adozione-linee-guida/

Approfondimento

Il curricolo verticale d'Istituto nasce dalla esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. È il percorso che l'Istituto Comprensivo ha progettato per offrire un processo educativo che conduca gli alunni all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione a conseguire i traguardi di sviluppo delle competenze.



Il corpo docente, per rendere efficace il curricolo, ha delineato, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale, coerente, progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Le Indicazioni Nazionali rappresentano il documento di riferimento per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012). In esso vengono esposti i nuclei tematici e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso.

La scuola ha assunto come finalità istituzionale del Progetto pedagogico d'Istituto lo sviluppo globale della personalità dell'alunno, il saper essere oltre che il sapere e il saper fare e la riduzione dell'asimmetria tra l'Essere e il poter/dover Essere dell'alunno, in vista della scoperta del talento nell'arco 3-14 anni. Il progetto sperimentale, proposto dalla dirigente scolastica ai docenti, parte dalla considerazione che il nostro sistema scolastico dimostra una debolezza della scuola di base sull'etero-orientamento dell'alunno/a finalizzato al successo formativo. Lo sviluppo della persona umana presuppone la scoperta e la valorizzazione durante il percorso di studi del bagaglio valoriale che lo accompagna, del suo saper essere, delle sue inclinazioni, attitudini e talento da scoprire, in vista del raggiungimento del successo formativo. Si tratta di dare una chiara attuazione dell'art. 3 della nostra Costituzione che, nell'ambito dell'istruzione, non assume il significato di garantire una scuola uguale per tutti, ma un'istruzione secondo il talento di ciascuno. L'Istituto ha promosso il Progetto d'Istituto sull'orientamento dall'a.s. 2024/2025 ORIENTA MENTIS, ponendo alla base del Progetto pedagogico d'Istituto la "Teoria semantica della persona": l'alunno/a viene visto nella sua globalità, nella sua complessità, nel suo divenire persona. Il processo di orientamento risulta così rinnovato e, al fine di renderlo sistematico, di documentazione degli interessi, delle attitudini e delle inclinazioni degli alunni in vista della scoperta del talento.

Il Curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa a cui fanno da cornice e garanzia i regolamenti, adottati dall'Istituto, che fissano le modalità logistiche e gestionali della scuola sulla base dei criteri di trasparenza e coerenza. Tali regolamenti riconoscono un ruolo attivo a tutte le componenti della comunità scolastica, fissandone diritti e doveri e precise responsabilità per assicurare il corretto funzionamento della scuola.

Nell'a.s. corrente sono stati adottati i Regolamenti consultabili al seguente

link: <https://www.icguicciardini.edu.it/documento/regolamenti/#668-806-regolamenti-regolamenti-protocolli-criteri>

Per i progetti deliberati dagli organi collegiali per l'a.s. 2024/2025 si rinvia al seguente link di approfondimento:



https://www.ic-guicciardini.edu.it/wpfd_file/progetti-ptof-guicciardini-2024_2025/



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GUICCIARDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Piano di Sviluppo Europeo: Erasmus+ /eTwinning**

Il nostro Istituto ha aderito nell'a.s. 2023/2024 al progetto di mobilità di breve durata (Azione KA122), aprendo la strada ai benefici del Programma Erasmus+ e alle esperienze di mobilità europea per gli studenti e per il personale, permettendo di pianificare un'esperienza significativa all'interno del programma.

Gli obiettivi di questa azione sono elencati nello specifico di seguito.

Rafforzare la dimensione Europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:

- promuovendo i valori dell'inclusione e della tolleranza;
- promuovendo la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;
- sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.

Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica:

- sostenendo lo sviluppo professionale del personale della scuola;
- promuovendo l'uso di metodologie di insegnamento innovative;



- migliorando l'apprendimento delle lingue straniere;
- sostenendo la condivisione delle buone pratiche.

L'Istituto aderisce, inoltre, al Progetto eTwinning, una comunità online ospitata su una piattaforma sicura e accessibile agli insegnanti e al personale scolastico verificati dall'organizzazione nazionale di supporto di eTwinning. eTwinning consente alle scuole di creare aule virtuali congiunte e di realizzare progetti con altre scuole, permette agli insegnanti di discutere e scambiare informazioni con i colleghi e di essere coinvolti in un'ampia gamma di opportunità di sviluppo professionale. eTwinning è anche l'ambiente perfetto per trovare partner per progetti futuri.

Obiettivi eTwinning

Con eTwinning i docenti possono entrare a far parte di una comunità di pratica attiva, per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Per maggiori dettagli sui progetti della scuola primaria e secondaria si rinvia al seguente link: <https://www.ic-guicciardini.edu.it/etwinning/>

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Con la scuola...Nel futuro.

Approfondimento:

Il Piano di Sviluppo Europeo (PSE), qui allegato, rappresenta uno strumento strategico per integrare le priorità europee nell'offerta formativa della scuola, promuovendo la crescita delle competenze linguistiche, digitali, civiche e sociali, in linea con le politiche educative dell'Unione Europea. Questo documento delinea gli obiettivi, le strategie e le azioni concrete che l'istituto intende perseguire per rafforzare la dimensione europea della propria offerta formativa e per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Il PSE si inserisce nel contesto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), puntando su innovazione didattica, inclusione e cittadinanza europea attiva. La scuola si impegna a promuovere la partecipazione a programmi europei, come Erasmus+, e a favorire collaborazioni internazionali stabili e durature.

Allegato:

Piano di Sviluppo europeo e Internazionalizzazione 2024 2025.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GUICCIARDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali PNRR D.M. 65/2023**

Con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4, i fondi sulla base di due linee di intervento distinte: Intervento A – Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, in favore di tutte istituzioni scolastiche.

Il progetto prevede azioni che intendono affrontare due temi molto importanti: da un lato, la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica; dall'altro, innescare una modalità diversa ed efficace di lotta a uno stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico e professionale. Al fine di favorire la parità di genere, i percorsi formativi e di orientamento saranno progettati e realizzati in modo da: - rafforzare l'autostima e le capacità STEM delle studentesse. - Promuovere l'empowerment femminile e la consapevolezza delle opportunità offerte dalle carriere STEM. - Contrastare gli stereotipi di genere e i divari di genere in materia di STEM. Azioni specifiche: per favorire la parità di genere, il progetto prevede di adottare le seguenti azioni: - Coinvolgere attivamente le ragazze nelle attività del progetto. - Presentare modelli femminili positivi nelle discipline STEM. - Ridurre gli stereotipi di genere nei materiali didattici e nelle attività di orientamento.

La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e



studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno delle classi prime della secondaria di primo grado dell'anno scolastico 2024/2025, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze



STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Dettaglio plesso: DON MINZONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PNRR D.M. 65/2023 - COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE - "La magia delle piante"**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno delle classi prime della secondaria di primo grado dell'anno scolastico 2024/2025, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Dettaglio plesso: DON MINZONI

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: PNRR D.M. 65/2023 - COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE "Alla scoperta della geometria tra origami, giochi, riga e squadra"**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percorsi formativi di n. 16 ore per il potenziamento delle competenze STEM degli alunni/e



delle classi terze della scuola primaria.

Dettaglio plesso: CADORNA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PNRR D.M. 65/2023 - COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE "Alla scoperta della geometria tra origami, giochi, riga e squadra"**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percorsi formativi di n. 16 ore per il potenziamento delle competenze STEM degli alunni/e delle classi terze della scuola primaria.

Dettaglio plesso: GUICCIARDINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PNRR D.M. 65/2023 - COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE Matematica, giochi e problemi: la combinazione perfetta**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percorsi formativi di n. 16 ore per il potenziamento delle competenze STEM degli alunni/e a classi aperte.

○ **Azione n° 2: PNRR D.M. 65/2023 - COMPETENZE STEM Fibonacci e le Spirali: dalla logica dei numeri alla**



bellezza naturale

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Percorsi formativi di n. 16 ore per il potenziamento delle competenze STEM degli alunni/e a classi aperte.

○ **Azione n° 3: PNRR D.M. 65/2023 - COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE : Quando l'arte incontra il disegno tecnico**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percorsi formativi di n. 16 ore per il potenziamento delle competenze STEM degli alunni/e a classi aperte.



○ **Azione n° 4: PNRR D.M. 65/2023 - COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE Girls Code It Better**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percorsi formativi di n. 16 ore per il potenziamento delle competenze STEM delle alunne a classi aperte

○ **Azione n° 5: PNRR D.M. 65/2023 – TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO STEM I luoghi della Scienza**



I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM si caratterizzano per la loro funzione di orientare e studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado e nelle scelte professionali future. I percorsi devono favorire la partecipazione delle studentesse al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. Tali percorsi sono tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percorsi formativi di n. 20 ore per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM degli alunni/e a classi aperte.

○ **Azione n° 6: PNRR D.M. 65/2023 – TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO STEM Un futuro con le STEM**

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM si caratterizzano per la loro funzione di orientare e studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro



talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado e nelle scelte professionali future. I percorsi devono favorire la partecipazione delle studentesse al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. Tali percorsi sono tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percorsi formativi di n. 20 ore per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM degli alunni/e a classi aperte.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GUICCIARDINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime: CONOSCENZA DEL SÈ e CONOSCENZA DEL CONTESTO**

Il macro progetto "ORIENTA-MENTIS", alla base del Progetto pedagogico d'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, prevede fin dall'inizio della sua attuazione la costruzione di un fascicolo digitale a disposizione dei docenti contenente materiale di passaggio tra i vari ordini di scuola. La raccolta di materiali verrà arricchita dal portfolio personale che l'alunno deve costruirsi in autonomia, per dimostrare e arricchire le proprie competenze digitali, che raccoglierà alcuni prodotti significativi per l'orientamento dell'alunno. Il docente avrà il compito di guidare lo studente nella scelta dei "capolavori" da inserire nel portfolio, ponendo particolare attenzione sul motivo della scelta.

Per le attuali classi prime il portfolio verrà concluso al termine del triennio e diventerà uno strumento di rinforzo e di conferma per il consiglio di orientamento.

CONOSCENZA DEL SÈ

- Attività disciplinari laboratoriali e metacognitive
- Accoglienza e costituzione del gruppo
- Educare le Life Skills



- Educazione alla salute
- Laboratori di Orientamento del Comune di Firenze

CONOSCENZA DEL CONTESTO:

- DM 65/23 Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche
- DM 66/23 Contrasto della dispersione scolastica
- The Girls code it better
- Progetto pedagogico di Istituto "ORIENTA-MENTIS"
- Residenza d'artista con fondazione Muse
- Lettorato di lingua spagnola e francese
- Educazione alla cittadinanza e alla legalità
- Partecipazione a gare, concorsi, concerti
- Outdoor Education e uscite didattiche
- Incontri con operatori esterni
- Open day per le classi quinte

Attività di Didattica orientativa Consigli di Classe a.s 2024/2025

Classi prime

Laboratorio della pace per la cooperazione in classe

Campionati di disegno tecnico

Laboratorio outdoor "L'opera in classe"

Residenze d'artista a scuola

Torneo di Quiddish



Consiglio Comunale aperto ai ragazzi presso sala consiliare di Palazzo Vecchio

Torneo di pallavolo

Lettorato spagnolo

Gare sportive di atletica e torneo di pallavolo

Settimana della creatività

Laboratorio orientamento del Comune di Firenze associazione Pluriversum 6h tutte le classi

Partecipazione spettacolo "le streghe di Macbeth" teatro del Maggio Chiavi della città

Chiavi della città laboratorio delle emozioni la memoria dell'acqua (francese)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde: CONOSCENZA DEL SÈ e CONOSCENZA DEL CONTESTO**

Modulo di orientamento formativo

CONOSCENZA DEL SÈ

- Attività disciplinari laboratoriali e metacognitive
- Educare le Life Skills
- Educazione alla salute
- Predisposizione bozze consigli orientativi
- Progetto pre-orientamento del Laboratorio per la Pace
- Laboratori di Orientamento del Comune di Firenze

CONOSCENZA DEL CONTESTO

DM 65/23 Nuove competenze e nuovi linguaggi

- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche
- DM 66/23 Contrasto della dispersione scolastica
- The girls code it better
- Progetto pedagogico di Istituto "ORIENTA-MENTIS"



- Residenza d'artista
- Lettorato di lingua spagnola e francese
- Educazione alla cittadinanza e alla legalità
- Partecipazione a gare, concorsi, concerti
- Outdoor education e uscite didattiche
- Internazionalizzazione
- Incontri con operatori esterni

Attività di Didattica orientativa Consigli di Classe a.s 2024/2025

Outdoor – Il quadro esce dal museo – Chiavi della Città

Lettorato in lingua spagnolo

Arte salvare l'ambiente con un cartoon

Orientamento - Incontri con Villa Lorenzi classi seconde e terze 6h

Orientamento - Laboratorio orientamento del Comune di Firenze associazione Pluriversum
6h tutte le classi

Visita Guidata agli Uffici

Visita guidata all'acquario di Genova

Visita Guidata Accademia della Crusca

Progetto Chiavi della Città "ops orientamento per crescere"

Progetti Chiavi della Città - Progetti del Cred "Dove sta la mia attenzione"

Outdoor – l'opera esce dal museo

Gare sportive

Olimpiadi dei verbi irregolari



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- in collaborazione con enti territoriali

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: CONOSCENZA DEL SE' e CONOSCENZA DEL CONTESTO

Modulo di orientamento formativo

CONOSCENZA DEL SE'

- Attività disciplinari laboratoriali e metacognitive
- Educare le Life Skills
- Educazione alla salute
- Consegna anticipata dei consigli orientativi

CONOSCENZA DEL CONTESTO :



- DM 65/23 Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche
- DM 66/23 Contrasto della dispersione scolastica
- The Girls code it better
- Progetto pedagogico di Istituto "ORIENTA-MENTIS"
- Laboratori di Orientamento del Comune di Firenze
- Progetto di Orientamento con operatori di Villa Lorenzi
- Residenza d'artista con fondazione Muse
- Lettorato di lingua spagnola e francese
- Educazione alla cittadinanza e alla legalità
- Murales decoriamo la scuola
- Partecipazione a gare, concorsi, concerti
- Outdoor education e uscite didattiche
- Internazionalizzazione
- Incontri con operatori esterni
- Open day per le classi quinte

Attività di Didattica orientativa Consigli di Classe a.s 2024/2025

Outdoor - l'opera esce dal museo

Gare sportive

Orientamento - Incontri con Villa Lorenzi classi seconde e terze 6h

Orientamento - Laboratorio orientamento del Comune di Firenze associazione Pluriversum
6h tutte le classi

Progetto "Affettivamente"



Lettorato di francese

Arte salvare l'ambiente con un cartoon

Torneo di pallavolo

Lettorato Lingue straniere spagnolo e francese

Creazione di un Rap sulla scelta della scuola superiore

Progetto Murales realizzazione di un'opera murale nella scuola

Continuità con le scuole superiori Laboratorio Climate - Chiavi della città

Arte - Salvare l'ambiente con un cartoon

Torneo di pallavolo

Lettorato Lingue straniere spagnolo e francese

Creazione di un Rap sulla scelta della scuola superiore

Progetto Murales realizzazione di un'opera murale nella scuola

Continuità con le scuole superiori

Laboratorio Climate - Chiavi della città

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Senza Zaino - Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie

Il modello di scuola Senza Zaino fa riferimento ai valori dell'Ospitalità, della Responsabilità e della Comunità e all'Approccio Globale al Curricolo. Le azioni del modello sono coordinate anche tramite appositi protocolli con la Rete nazionale. L'Associazione, come indicato nello Statuto, non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Lo scopo è quello di promuovere nelle scuole: -l'organizzazione di ambienti scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e il benessere di tutti gli utenti; -l'uso di metodologie attive che prendano in considerazione gli alunni nella loro globalità (mente, corpo, emozioni, relazioni, affettività....); -la costituzione di una scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati delle prove nazionali standardizzate



Traguardo

-Migliorare i risultati in tutte le prove alla scuola primaria e secondaria -Ridurre l'attuale varianza tra le classi. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. -Consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. -Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. -Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

-Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni -Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi, idonei a coniugare tradizione e innovazione. Un nuovo modello che trasforma la didattica tradizionale e trasmissiva in didattica collaborativa ed inclusiva ripensando gli spazi scolastici come luogo di coinvolgimento e di esplorazione attiva dello studente in cui si creano legami cooperativi e finalizzati allo "star bene a scuola".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Per un approfondimento si rinvia alla scheda progetto, deliberata dagli organi collegiali nell'a.s. 2024/2025, consultabile al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-799-progetti-di-istituto>

● Progetto Outdoor Education

Il progetto ha lo scopo di accrescere le capacità di socializzazione in un contesto di rispetto reciproco, cura ed attenzione per l'ambiente circostante. Stare all'aria aperta insieme ai propri coetanei accresce le capacità sociali degli alunni che, inseriti in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica, vengono spinti a stare in relazione con se stessi e gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente. L'outdoor Education non implica solo "fare lezione all'aperto" ma rappresenta una vera e propria metodologia didattica basata sul recupero della psicomotricità naturale e del benessere del bambino sul piano psicologico ed emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove nazionali standardizzate

Traguardo

-Migliorare i risultati in tutte le prove alla scuola primaria e secondaria -Ridurre l'attuale varianza tra le classi. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. -Consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. -Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. -Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo



-Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni -Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Didattica basata sul recupero della "psicomotricità naturale", del ben-essere dell'alunno - persona sul piano psicologico ed emotivo. Il contatto diretto con la natura promuove infatti le potenzialità emotive ed empatiche dell'alunno funzionali a sviluppare un sentimento positivo di salvaguardia e protezione dell'ambiente. Le aule all'aperto permettono uno sviluppo di conoscenze, competenze e personalità e favoriscono anche la socializzazione spontanea, l'esercizio del rispetto e la cura, la collaborazione e la risoluzione dei conflitti di ciascun alunno nel gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Aule all'aperto e spazi esterni arredati

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Per un approfondimento si rinvia alla scheda progetto, deliberata dagli organi collegiali nell'a.s. 2024/2025, consultabile al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-799-progetti-di-istituto>

● Progetto ORIENTA MENTIS

Macro-progetto di orientamento che comprende la fascia di età 3-14 anni. Il progetto prevede la pianificazione di un percorso di didattica orientativa, per condurre tutti gli alunni al conseguimento del successo formativo, attraverso la scoperta e la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Consolidare i risultati delle prove nazionali standardizzate

Traguardo

-Migliorare i risultati in tutte le prove alla scuola primaria e secondaria -Ridurre l'attuale varianza tra le classi. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. -Consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. -Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. -Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

-Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni -Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

L'attività di orientamento è un processo di formazione inteso come etero-orientamento, di presa di coscienza in ogni alunno/a delle proprie inclinazioni, attitudini, interessi, qualità, al fine di conseguire il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'attività di orientamento è un processo di formazione inteso come etero-orientamento che proviene dall'esterno, di presa di coscienza in ogni alunno/a, delle proprie inclinazioni, attitudini, interessi, al fine di conseguire il successo formativo.

Si rinvia al seguente link per approfondire la scheda progetto, deliberata dagli organi collegiali nell'a.s. corrente: <https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-799-progetti-di-istituto>

● Progetto Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

La scuola, nel caso di alunni ospedalizzati, mantiene il raccordo con la Scuola in Ospedale, per concordare interventi formativi coerenti e finalizzati alla maturazione globale della persona attraverso la condivisione di un progetto formativo. La scuola attiva progetti di istruzione domiciliare destinati a studenti sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati delle prove nazionali standardizzate

Traguardo

-Migliorare i risultati in tutte le prove alla scuola primaria e secondaria -Ridurre l'attuale varianza tra le classi. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. -Consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. -Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. -Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

-Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni -Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi



La scuola in ospedale e il servizio di istruzione domiciliare sperimentano il "modello integrato di intervento". Lo scopo è quello di assicurare ai propri destinatari pari opportunità e garantire un ponte tra la scuola, la famiglia e l'ospedale, al fine di prevenire possibili situazioni di dispersione scolastica, assicurare agli alunni coinvolti di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze per promuovere e facilitare il loro reinserimento nei contesti di appartenenza garantendogli così il diritto all'istruzione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno-Esterno

Approfondimento

Per approfondire il Progetto, deliberato nel corrente anno scolastico, si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-799-progetti-di-istituto>

● Progetto DADA - Scuola secondaria

Nel corrente anno scolastico la scuola secondaria ha condiviso l'opportunità di avviare l'iter di adesione al modello DADA, un metodo di lavoro strutturato, orientato all'approccio laboratoriale. L'eterogeneità presente negli attuali gruppi classe richiede il superamento della didattica trasmissiva, fondata sulla sequenza spiegazione, studio individuale e verifica scritta e orale, ed esige la proposta di un'innovazione metodologica e di setting d'aula, che diventi un vero e proprio progetto culturale, di valorizzazione delle metodologie specifiche di ogni professionalità docente, puntando al benessere degli alunni a scuola. Alunni che hanno bisogni formativi diversi rispetto a qualche decennio fa. Nella scuola DADA l'intero edificio scolastico diventa un edificio "apprenditivo": le aule non sono più le aule tradizionali, ma diventano ambienti di apprendimento strutturati in funzione delle diverse discipline in cui gli spazi usati e curati dai ragazzi, per apprendimenti anche non formali integrano quelli destinati agli apprendimenti formali, auspicabilmente laboratoriali. L'arricchimento e la personalizzazione degli spazi comuni prevede il contributo di tutti (da spazi "anonimi" a spazi "emozionali"): l'ambiente di apprendimento viene arricchito e l'intero edificio scolastico abbellito con la progressiva caratterizzazione di spazi tematici, artisticamente decorati o funzionalmente allestiti, nonché fruiti come prodotti di apprendimento. L'istituto funziona per "aula - ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che



si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Consolidare i risultati delle prove nazionali standardizzate

Traguardo

-Migliorare i risultati in tutte le prove alla scuola primaria e secondaria -Ridurre l'attuale varianza tra le classi. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. -Consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

Risultati attesi

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Erasmus

L'adesione al progetto Erasmus+ offre ad alunni e docenti la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze, competenze e vivere esperienze europee di mobilità presso scuole, istituti e organizzazioni. Il progetto, avviato quest'anno, consentirà di effettuare una sperimentazione che coinvolgerà un piccolo gruppo di docenti e studenti. All'interno del Programma di Erasmus + assumono ruoli centrali temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'Erasmus + promuove l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le sue azioni. Supporta la partecipazione attiva alla vita sociale e politica, sostiene l'azione per il clima e la trasformazione digitale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Scambi culturali di docenti e alunni

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai seguenti link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/etwinning/>

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/erasmus/>

● Progetto Gruppo Sportivo d'Istituto



L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli/alle alunni/e la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'UST, dalCONI. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. -Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. -Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo



-Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni -Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di incentivare l'autostima dei ragazzi e ampliare le loro esperienze, contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole e il senso civico per realizzare percorsi inclusivi, promuovendo attività che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, in linea con le attitudini e lo sviluppo psico-motorio degli alunni coinvolti.

Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento

Per ulteriore approfondimento si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-818-centro-sportivo-scolastico>

● Progetto Banca del Tempo

Il progetto "Banca del Tempo", è stato deliberato nell'a.s. corrente quale contenitore virtuale a disposizione della scuola nel quale le famiglie, in modo volontario e il personale scolastico, possono mettere in banca alcune ore del proprio tempo libero, finalizzate ad interventi all'interno dell'istituzione scolastica in base alle specifiche competenze e professionalità, per offrire agli studenti una scuola migliore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove nazionali standardizzate

Traguardo

-Migliorare i risultati in tutte le prove alla scuola primaria e secondaria -Ridurre l'attuale varianza tra le classi. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. -Consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. -Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. -Passaggio



dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

-Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni -Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto mira a rendere la scuola più dinamica, capace di utilizzare al meglio l'insieme delle risorse umane, culturali e professionali del territorio; la scuola si apra al territorio come luogo dove sperimentare e vivere relazioni sociali.

Risorse professionali

Esterno

● Attività dell'Istituto con le agenzie operanti sul territorio e con le famiglie

Percorsi formativi attivati in tutti gli ordini di scuola che vedono la collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio per formare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica. La governance locale offre collaborazione e supporto economico per le iniziative della scuola; l'amministrazione comunale di Firenze mostra sensibilità e attenzione nei confronti della scuola. La scuola ha stipulato accordi di Rete e partenariati con diversi soggetti pubblici: - Accademia della Crusca; - Comune di Firenze: organizzazione di eventi culturali, progetti legati a Le Chiavi della Città; - CRED - pre e post scuola, mensa, trasporti; - Asili Nido del territorio; - Scuola dell'Infanzia Comunale; - Associazione Musicale Nuovenote; - Associazione Musicale Fiorentina; - Paracadute di Icaro; - Centro "Giufà"; - The British Institute; - Istituto Francese; - Istituto Spagnolo "Cervantes"; - Coni - MIUR - Regione Toscana; - Circolo Ricreativo Culturale Castello; - Atletica Castello; - Polisportiva "Tre Pietre"; - Regione Toscana; - Coop Firenze; - Università degli studi di Firenze; - Ospedale Meyer; - Comune di Firenze: - Progetto Orientamento rivolto agli alunni classi terze; - Villa



Lorenzi; Reti di collaborazione: -Rete Ambito 4; -Rete Scuola Sicura; -Rete Scuole Territorio e Laboratorio Permanente della Pace; -Rete con Scuola Città Pestalozzi; -Rete territoriale sull'Educazione civica; -Rete ABACO con Istituto Capofila ISIS Da Vinci; -Rete Pronto Soccorso Tecnico di cui l'IC Guicciardini è capofila. Le ricadute delle diverse collaborazioni sono in generale molto positive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. -Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. -Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

-Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni -Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare la costruzione del senso di legalità quale competenza chiave di cittadinanza.



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è.

Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La programmazione di un Piano triennale, in linea con il contesto scolastico, rappresenta il primo passo verso la sua concreta attuazione. Gli interventi previsti, insieme alle indicazioni e ai dati utili, saranno raccolti e monitorati in modo continuo e trasparente, con l'obiettivo di individuare traguardi realistici e perseguibili. Il piano progettuale si propone di migliorare le competenze di docenti e studenti attraverso tre ambiti complementari previsti dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), fondamentali per uno sviluppo digitale efficace. L'azione di innovazione, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, rafforzerà tali ambiti, assicurandone un impatto duraturo. I cardini dell'azione educativa dell'Istituto sono:

- La formazione integrale della persona e la sua centralità, rispondendo ai bisogni e valorizzando talenti e meriti. L'attenzione alle esigenze individuali, con un approccio inclusivo e personalizzato.
- La promozione della qualità educativa, in un'ottica di innovazione continua. L'attuazione di un progetto di scuola digitale rappresenta un'opportunità per arricchire gli studenti e il territorio, favorendo una crescita culturale condivisa. Questo approccio sostiene la necessità di una formazione permanente e di un miglioramento costante della qualità dei servizi scolastici, favorendo la costruzione di un ambiente scolastico moderno, inclusivo e partecipativo.

L'animatore digitale è un docente che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola; è formato attraverso un percorso dedicato sui temi del PNSD; funge da stimolo alla formazione interna alla scuola, organizza corsi di formazione, coinvolge e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzare attività collegate al PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con i fabbisogni della scuola e in sinergia con le altre figure previste dal PNSD.

L'animatore digitale è coadiuvato dal Team per l'Innovazione Digitale, composto da quattro docenti. Le figure suddette articoleranno la loro azione, in particolare, nei seguenti ambiti e finalità:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;



COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Il nostro Istituto sta svolgendo una crescente azione mirata a incrementare l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica e nell'organizzazione generale della scuola.

Per un ulteriore approfondimento si rinvia ai documenti Piano Triennale Animatore digitale 2025/2028 e al documento PUA-Politica di uso accettabile", approvati dagli organi collegiali nel corrente anno scolastico, consultabile al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-798-documenti-strategici>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DON MINZONI - FIAA858019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si allegano i criteri di valutazione della scuola dell'infanzia.

Allegato:

Griglia di valutazione apprendimenti Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia di valutazione Educazione civica scuola Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



GUICCIARDINI - FIIC85800C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allega la relativa griglia di valutazione degli apprendimenti per la Scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la griglia di valutazione per l'Educazione civica per la Scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la presa visione delle rubriche di valutazione della scuola secondaria si rimanda all'indirizzo:
<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#>

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/download/832/griglie/4525/griglia-comportamento-secondaria-2.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rinvia ai seguenti link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/download/832/griglie/4520/griglia-valutazione-comportamento-primaria-secondaria-2021-2.pdf>



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la presa visione si rimanda all'indirizzo: <https://www.ic-guicciardini.edu.it/?s=criteri+di+ammissione&type=any>

Allegato:

Criteri-di-ammissione_non-ammissione-scuola-primaria-secondaria-IC-Guicciardini (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per la presa visione si rimanda all'indirizzo: <https://www.ic-guicciardini.edu.it/?s=criteri+di+ammissione&type=any>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GUICCIARDINI - FIMM85801D

Criteri di valutazione comuni

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Griglia valutazione apprendimenti secondaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Griglia comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Criteri di ammissione non ammissione scuola primaria secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Criteri di ammissione non ammissione Esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DON MINZONI - FIEE85801E

CADORNA - FIEE85802G

Criteri di valutazione comuni

Si rinvia alla sezione PTOF sul sito della scuola www.ic-guicciardini.edu.it "Criteri PTOF".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Criteri valutazione Educazione civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Griglia Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Criteri di ammissione non ammissione scuola primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto elabora, inserendolo nel PTOF, il Piano annuale per l'Inclusione, di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa; definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico, definendo ruoli di referenza interna ed esterna.

L'Istituto redige, a fine anno scolastico, il Piano Annuale per l'Inclusività nel quale sono rilevati gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto e sono esplicitati i mezzi e le strategie posti in essere, quali: risorse professionali specifiche, coinvolgimento dei docenti curricolari, del personale ATA e delle famiglie, rapporti con i Servizi socio-sanitari, la Rete C.T.S./C.T.I. (Centri Territoriali di Supporto e Centri Territoriali per l'Inclusione), interventi del settore privato, del sociale e del volontariato, la formazione dei docenti; sono, altresì, espressi gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno successivo, dando consapevolezza alla comunità scolastica dei punti di forza e delle criticità al suo interno. Il P.A.I. deve essere inteso come momento di riflessione comune per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Si rimanda all'allegato Piano Annuale Inclusione (P.A.I.) per una dettagliata descrizione delle azioni di intervento individuate dall'Istituto per l'inclusione scolastica, raggiungibile al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/>

L'Istituto accoglie gli alunni certificati mediante attività didattiche ed educative poste in essere dai docenti di sostegno insieme ai docenti curricolari e agli educatori, con la collaborazione di tutto il personale scolastico. La programmazione educativa individualizzata persegue gli obiettivi della classe attraverso percorsi volti a promuovere l'autonomia didattica, personale e sociale. La programmazione differenziata viene svolta rimanendo il più possibile in linea con la programmazione di classe. La valutazione tiene conto delle potenzialità e dei livelli di apprendimento iniziali ed è volta a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. L'Istituto promuove la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno certificato.

L'Istituto si avvale dei seguenti Organi e strumenti:



-GLI - gruppo di lavoro sull'inclusione: si riunisce due volte l'anno per la rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, raccoglie e documenta gli interventi didattici-educativi, si confronta sui singoli casi, monitora il livello di inclusività della scuola, elabora proposte per la stesura del PI, propone iniziative per la formazione dei docenti.

-Dipartimento dei docenti di sostegno. Si riunisce per l'organizzazione, la programmazione educativa-didattica, la predisposizione di strumenti d'osservazione e verifica; si riunisce tre volte l'anno. In merito agli strumenti sono stati attivati:

- Protocollo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- protocollo d'accoglienza per gli alunni non italofoni;
- PEI - Piano Educativo Individualizzato;
- Protocollo di accoglienza per alunni adottati.

Al fine di realizzare il processo di integrazione degli alunni stranieri, la scuola attiva laboratori linguistici di primo apprendimento dell'italiano e di accesso all'italiano dello studio con l'ausilio del Centro di alfabetizzazione Giufà, in collaborazione con il Comune di Firenze. Il centro organizza corsi di formazione rivolti ai docenti con la partecipazione di docenti del nostro Istituto. La scuola realizza attività laboratoriali, di peer tutoring per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene verificato con regolarità, attraverso un monitoraggio continuo degli apprendimenti ed osservazioni sul comportamento e sulle relazioni. I docenti elaborano per gli studenti con bisogni educativi speciali i Piani Didattici Personalizzati che vengono aggiornati regolarmente e sottoposti all'attenzione delle famiglie. Ogni anno in prossimità del 2 aprile, Giornata mondiale sulla Consapevolezza dell'Autismo, tutto il nostro IC promuove iniziative di sensibilizzazione e di riflessione per favorire l'inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico. Vengono proposte varie attività quali elaborati manuali; visioni di film con discussioni guidate; testimonianza del progetto di vita degli alunni. I docenti concentrano il lavoro scolastico in classe svolgendo il recupero e potenziamento anche per gruppi di livello.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Momento conoscitivo del reale funzionamento dell'alunno secondo il modello antropologico ICF;
2. Momento di definizione di obiettivi e di scelte progettuali; 3. Momento di definizione di tecniche e risorse per l'insegnamento-apprendimento; 4. Momento di analisi della Diagnosi, del Profilo Dinamico e delle attività e materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno, insegnanti di classe, famiglia, addetti all'assistenza e specialisti ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Ad inizio anno scolastico viene convocata una prima riunione conoscitiva. Successivamente, come da attività annuali programmate, si verificano incontri calendarizzati o su richiesta della famiglia, coinvolta attivamente nel processo di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione si renderà opportuno tener presente seguenti criteri: 1. stretta correlazione al percorso individuale; 2. evidenze dei progressi dell'alunno. Nella pianificazione delle verifiche si utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni DSA; i tempi tengono conto della capacità di attenzione e/o incrementati del 30%; Per quanto gli alunni in situazione di disabilità certificata, criteri e modalità fanno riferimento al PEI. Gli interventi realizzati per l'area dell'inclusione sono in generale efficaci.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La formulazione del Piano inclusione e il progetto d'Istituto ORIENTA MENTIS, deliberato nell'anno corrente, sono finalizzati a sostenere l'alunno, dotandolo di capacità orientative generali, in vista della scoperta delle proprie inclinazioni e attitudini.

Approfondimento

La scuola può essere dotata delle tecnologie più innovative, aderire a progetti europei conseguendo dei risultati in termini di miglioramento dei livelli di efficacia e di efficienza del servizio godendo del proprio "io estetico", definito da Kierkegaard come luogo dove esibire le proprie bellezze. La scuola inclusiva richiede un impegno e uno sforzo diverso, che parte dalla considerazione che il "problema" anche di un solo alunno riguarda tutti. E la cultura del dirigente scolastico, i suoi valori, messi in campo al fine di ricercare le soluzioni adeguate nel contesto scolastico non è più cultura che produce "estetica", perché si entra nella logica del sacrificio e dello sforzo, che si traducono nell'impegno di risolvere quotidianamente i problemi di una scuola inclusiva, con grande energia per portare delle novità. Ciò richiede un grande lavoro di mediazione del dirigente scolastico, con tutti i componenti della scuola e dell'extra-scuola. Accogliere e includere la diversità nella scuola richiede uno sforzo maggiore che rende insufficiente la gratificazione estetica; viene richiesto al dirigente e alla scuola intera di "pensare di più". Affinché il "pensare di più" conduca a soluzioni concrete ed efficaci per una scuola inclusiva, bisogna "pensare altrimenti", le lezioni, le relazioni umane, le architetture, il modo di produrre e diffondere la cultura, rispettando i diversi stili di apprendimento degli studenti, ricercando le migliori soluzioni didattiche che possano assicurare il successo formativo di tutti gli alunni. Ciò implica la destrutturazione del pensiero, una sorta di assimilazione e accomodamento della comunità scolastica che sfoci in un pensiero nuovo, che trova la sua fonte generativa dalla presa di coscienza che siamo tutti ontologicamente frammenti di un intero, diversamente abili, o dotati una speciale normalità, per il fatto stesso di essere uomini.

Il Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica



degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" introduce elementi di innovazione nell'approccio all'inclusione scolastica che sono recepiti nel P.T.O.F., soprattutto in relazione alla valutazione della qualità dell'inclusione. Il nostro Istituto da tempo è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità e creare un contesto educante realmente inclusivo, basato su strategie di apprendimento cooperativo e sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di:

- sviluppare un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione; -costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi;
- favorire la ricerca, la scoperta, le abilità progettuali e creative;
- sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, anche attraverso il riconoscimento del proprio stile di apprendimento;
- mettere in campo azioni di prevenzione (mediante screening) e di potenziamento di eventuali difficoltà scolastiche.

L'Istituto, dall'anno scolastico 2024/2025, si avvale di 5 docenti con funzioni strumentali per l'inclusione di cui per l'area Disabilità n. 1 Infanzia/Primaria e n. 1 Secondaria di Primo Grado, per l'area BES n. 1 Scuola Infanzia/Primaria per l'area BES e di n. 1 per la Scuola Secondaria di Primo Grado, n.1 Intercultura.

L'Istituto, nell'anno scolastico corrente, ha aggiornato il Protocollo accoglienza degli alunni/e adottati, inserendo uno specifico protocollo per l'accoglienza. Il percorso personale e familiare del bambino adottato è complesso e il ruolo che la scuola ha nell'inserimento dei bambini nella comunità è fondamentale per garantire a tutti il diritto allo studio e all'educazione.

Il Protocollo costituisce il primo passo verso l'inclusione degli alunni adottati che si iscrivono nella nostra scuola. L'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo del bambino adottivo a scuola possono essere garantiti solo attraverso un processo di collaborazione tra famiglia, istituzione scolastica, équipe adozioni, Enti Autorizzati e gli altri soggetti coinvolti tra cui bisogna annoverare anche le associazioni cui sovente le famiglie fanno riferimento. La scuola è, nella vita di ogni minore adottato, un'esperienza importantissima; dopo quello familiare è il primo luogo di socializzazione, per questo è fondamentale che sia consapevole delle difficoltà che i bambini adottati portano con sé e deve possedere conoscenze adeguate per affrontarle.



Allegato:

Protocollo-Alunni-Adottati-2024_2025.pdf